

Ad aprile crolla il mercato dell'auto in Italia, anche l'elettrico in difficoltà

<https://www.hwupgrade.it/i/n/IoniqMain.jpg>,



L'Unione Nazionale Rappresentati Veicoli Esteri (UNRAE) ha presentato i dati sulle immatricolazioni di aprile in Italia. I dati risultato piuttosto sconcertanti considerando il brusco calo di un mercato già in crisi.

di [Vittorio Rienzo](#) pubblicata il **15 Giugno 2022**, alle **18:31** nel canale [Auto Elettriche](#)

Mentre l'adozione dei veicoli elettrici in ogni settore della mobilità, dalla micromobilità urbana ai trasporti a lungo raggio, cresce in maniera piuttosto significativa, l'**Italia rimane indietro**. Il rapporto di **UNRAE** per il mese di **aprile** dimostra un crollo dell'intero mercato che segna quasi un **-33% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente**.

Nel mese di aprile, infatti, le immatricolazioni non hanno raggiunto quota **99.000**, laddove nel 2021 lo stesso periodo ha fatto segnare ben **147.000** nuove vetture vendute. La ragione, da un certo punto di vista, è piuttosto comprensibile e riguarda gli **incentivi statali** arrivati in netto ritardo rispetto all'anno precedente.



Nel 2021, infatti, una forte spinta è stata data dagli incentivi su vetture a basse o zero emissioni, che hanno spinto numerosi clienti a sostituire, o comunque acquistare, una nuova auto magari elettrificata o elettrica. Quest'anno però, tali incentivi sono stati resi disponibili a partire da **maggio**, il che ha portato i consumatori a rimandare l'acquisto di una vettura con un conseguente crollo in termini assoluti.

Sicuramente il colpo più duro lo hanno ricevuto le vetture ICE (Internal Combustion Engine), ovvero le proposte esclusivamente endotermiche che hanno registrato **un calo del 40% su base annua**. Questo ha ridotto ulteriormente la quota di mercato di benzina (27%) e diesel (21%), il che non rappresenterebbe neanche un aspetto negativo se non si guardasse ai numeri complessivi.



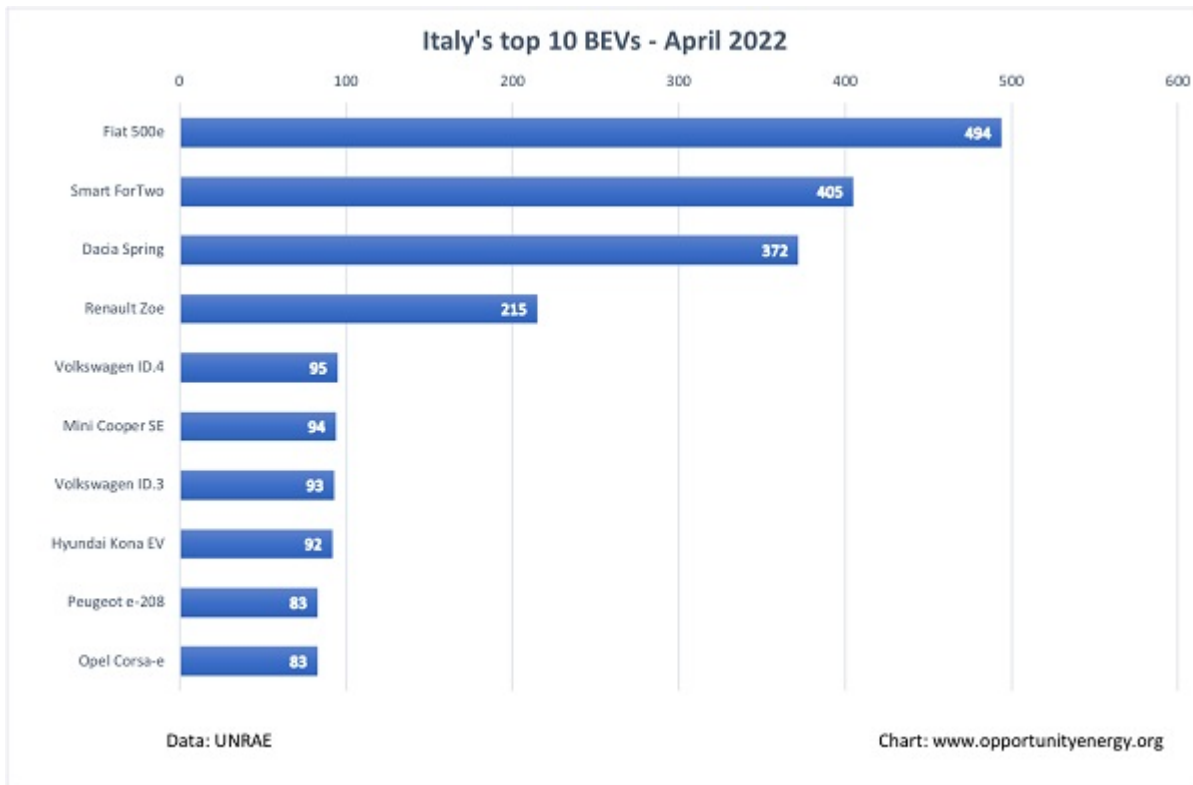
A mantenere la quota maggiore rimangono gli **ibridi plugless**, ovvero MIND Hybrid e Hybrid, che stavolta raggiungono il **35%** guadagnando oltre 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Le vetture completamente elettriche mantengono una quota simile all'anno precedente, il **3,1%** contro il 3,3% registrato ad aprile 2021. Meglio, invece, gli ibridi plug-in che guadagnano un punto percentuale raggiungendo il **5,6%** delle immatricolazioni.

In sostanza, il settore elettrico continua una tenue crescita, in base però ai dati relativi alle vetture vendute. Se invece si vanno ad analizzare i numeri assoluti, allora si evidenziano risultati piuttosto sconcertanti per un mercato che ormai da diverso tempo non gode di ottima salute.

Il **40%** di perdita riferito ai veicoli a combustione interna, va a sommarsi ad una riduzione del **18%** degli ibridi plugless rispetto allo stesso periodo del 2021. Le vetture BEV, ovvero quelle completamente elettriche, ammontano a sole **3.050 unità** in calo di addirittura il **37,2%** rispetto allo scorso anno. In perdita anche gli ibridi plug-in, le cui immatricolazioni si sono ridotte del **17,1%** raggiungendo le **5.552 unità** rispetto alle 6700 dello scorso anno.

Numeri che senza dubbio non fanno felici i produttori e mettono in luce un ritardo evidente nella politica sulla transizione energetica. Si spera, tuttavia, che la strategia messa in campo dal governo, e che dovrebbe perdurare per i prossimi due anni, consenta a molte più persone di sostituire la propria auto risollevando un mercato ormai quasi immobilizzato dai numerosi eventi avversi accaduti negli ultimi due anni, dal **COVID19 alla guerra tra Russia e Ucraina**.

Da due anni, ormai, il settore soffre di un **limitato approvvigionamento** di materie prime e componenti che hanno costretto a rimandare le consegne e talvolta a **interrompere la produzione**, come nel caso di **Volkswagen** o **Tesla**. Non rimane, quindi, che attendere i dati di maggio per capire se la causa di tale stallo sia imputabile esclusivamente agli incentivi statali o meno.



Poco cambia invece nella classifica dei modelli più venduti se non i volumi in netto calo. Gli italiani continuano a prediligere la **Fiat 500 elettrica**, che rappresenta la city car più apprezzata nel settore EV seguita immediatamente dalla **Smart ForTwo**. A completare il podio troviamo la **Dacia Spring** per un mercato, quello italiano, votato soprattutto alle vetture del segmento A.

[Read More](#)